

Si prepara lo sciopero dei benzi autostradali

Le aree di servizio autostradali rimarranno chiuse per sciopero per 48 ore, dalle 22.00 del 4 maggio alla stessa ora del 6. La nuova tornata di sciopero dei gestori, la terza dopo quelle già effettuate negli ultimi due mesi - informa una nota - è stata proclamata dalle organizzazioni di categoria Faib Confesercenti, Fegica Cisl ed Anisa Confcommercio dopo aver dovuto constatare l'assoluta mancanza di iniziativa da parte del ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del ministero dello Sviluppo economico, competenti in materia. Come non era stato difficile pronosticare - aggiungono i sindacati - i rappresentanti del Governo non hanno dato alcun seguito alle sterili riunioni delle scorse settimane, né hanno offerto il minimo segno di attenzione alle questioni di interesse generale sottoposte loro da tempo: dalla qualità del servizio pubblico che dovrebbe caratterizzare un bene dato in concessione, quale è il 'nastro' autostradale, ai costi - sia in termini di pedaggio che di royalty pretese sulle vendite di carburanti e ristorazione - imposti a tutto il sistema e, in ultimo, ai consumatori. Un'inerzia che ormai non riesce più a nascondere l'evidente soggezione dei ministeri competenti agli interessi ingentissimi che fanno capo alle società concessionarie. Alla luce di tale irresponsabile atteggiamento - conclude la nota - le organizzazioni di categoria annunciano di aver messo alla studio iniziative attive di protesta, da tenere nei giorni di sciopero, che coinvolgeranno la viabilità autostradale, nelle vicinanze della sede dell'Expo Milano".